

Lega: “No ai profughi in città”

Pubblicato: Martedì 25 Agosto 2015



«Il sindaco riferisca immediatamente se corrisponde a verità che stanno per arrivare in città 100 profughi». La sezione della **Lega Nord di Tradate esprime la propria preoccupazione** sulla possibile destinazione di richiedenti asilo che oggi sono ospitati nella palestra della scuola Don Milani di Tradate. Questi devono trovare una nuova “casa” nelle prossime ore, per poter lasciare liberi i locali alle imminenti attività scolastiche. Una delle ipotesi sul tavolo del Prefetto, ma non confermata ufficialmente, è **che una delle possibili destinazioni possa essere la città di Tradate.**

Leggi anche

- **Editoriale** – Noi e i rifugiati
- **Venegono Inferiore** – Nuova destinazione per i 61 profughi: a Castronno o Tradate

«Nel caso quanto riportato dai media locali corrisponda a realtà – spiegano dalla Lega Nord -, esprimiamo una totale contrarietà alla concessione di qualsiasi spazio o risorsa pubblica che permetta di alloggiare e mantenere queste persone a tempo indeterminato; **soprattutto siamo contrari a destinare sforzi ed energie ad estranei** anziché concentrarsi sul bene dei nostri Cittadini, che dovrebbero rappresentare l’unica vera priorità degli amministratori di un Ente Locale».

«L’invasione a cui stiamo assistendo e la disastrosa gestione del fenomeno immigrazione da parte del Governo Renzi, ed in particolar modo del Ministro Alfano – proseguono -, sta portando ovunque a **problemi sanitari e di ordine pubblico**. Testimonianze evidenti di questo non passano inosservate in ogni telegiornale o altra notizia che appare di ora in ora sui social network e sugli altri canali di informazione. I Tradatesi **non possono in alcun modo essere partecipanti attivi di queste ingiustizie** onerose in termini di welfare e denaro derivanti da scelte di politici e rappresentanti dello stato che vivono in un mondo completamente disconnesso dalla realtà quotidiana. Chiediamo pertanto all’Amministrazione di adoperarsi al fine di dirottare altrove i clandestini, **magari in qualche altro Comune amministrato da compagni di Partito della Sindaca e dell’attuale amministrazione**».

«Auspichiamo, infine – concludono dalla Lega Nord -, un intervento di tutti gli organismi Internazionali (inclusa l’Unione Europea) affinché agiscano per arginare il fenomeno dell’immigrazione clandestina e prevenirlo direttamente sulle coste o nei paesi di origine, **ponendo fine a questa assurda tratta di esseri umani** che serve solo a mettere a repentaglio delle vite per ingrassare le tasche di scafisti, organizzazioni criminali e cooperative, come emerso dall’inchiesta “Mafia Capitale”».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

